



PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

GIUGNO 2022 | N.5



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



In questa newsletter

- P. 2** | Capacity Italy, lo sportello PNRR per le amministrazioni: vince il lavoro di squadra
- P. 3** | Capacity Italy, come funziona il portale: FAQ, linee guida e assistenza personalizzata
- P. 4** | Sedici mesi di riforme e 18 interventi per rafforzare gli enti locali
- P. 5** | PNRR, conseguiti i 45 obiettivi al 30 giugno 2022: in porto la milestone della PA
- P. 6** | Il decreto PNRR 2 è legge: dal portale inPA alla mobilità, tutte le novità per la Pubblica amministrazione
- P. 6** | inPA cresce: da luglio attive nuove funzionalità per concorsi e mobilità
- P. 7** | PIAO: operativo il nuovo portale per i Piani integrati di attività e organizzazione
- P. 7** | Cybersicurezza, al via la prima summer school per i vertici delle amministrazioni
- P. 8** | Sicurezza anti COVID-19 e lavoratori fragili: le indicazioni della Funzione pubblica
- P. 9** | Firmato il contratto sanità: aumenti e indennità per oltre 545mila dipendenti SSN
- P. 10** | Premi "Valore Pubblico": le eccellenze PA diventano modelli diffusi
- P. 11** | "Riforma-Mentis", via al corso online per promuovere la cultura del rispetto e della parità di genere nella PA





Capacity Italy

Lo sportello tecnico a supporto della PA per l'attuazione del PNRR



Powered by:

Capacity Italy, lo sportello PNRR per le amministrazioni: vince il lavoro di squadra

Editoriale di Renato Brunetta, ministro per la Pubblica amministrazione

Dal 20 giugno c'è **uno strumento in più per supportare le amministrazioni pubbliche coinvolte nei progetti del PNRR** in questa decisiva fase di spinta agli investimenti di Italia Domani. **Capacity Italy** è il nuovo portale promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dal ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento per gli Affari regionali, realizzato grazie alla partnership tecnica di Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia e MedioCredito Centrale. Una piattaforma di servizi che consente alle amministrazioni tutte, e in particolare a Regioni, Province ed Enti locali, di disporre delle conoscenze e delle competenze necessarie per **partecipare in maniera attiva ed efficace all'attuazione del PNRR**.

Perché Capacity Italy? Perché gli enti territoriali rappresentano il livello di governo maggiormente sollecitato dalla realizzazione degli interventi di Italia Domani, ma anche quelli più provati da un decennio di costante e progressiva flessione della forza lavoro e di rarefazione delle professionalità disponibili, a fronte di sfide crescenti sul piano degli investimenti pubblici per la duplice transizione, verde e digitale.

Il Governo, in questi 16 mesi, si è impegnato per **aumentare la capacità amministrativa di Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni** attraverso un insieme di misure: l'incremento delle facoltà assunzionali e il trasferimento di risorse; l'accelerazione delle procedure concorsuali; l'adozione di piani estensivi di formazione. Riforme che richiedono un tempo fisiologico di sedimentazione, così come i processi di reclutamento. E stiamo raggiungendo anche i primi risultati: a differenza che in passato, le Country Specific Recommendations della Commissione Europea appena adottate non contengono quest'anno un invito a rafforzare la capacità amministrativa della Pubblica amministrazione.

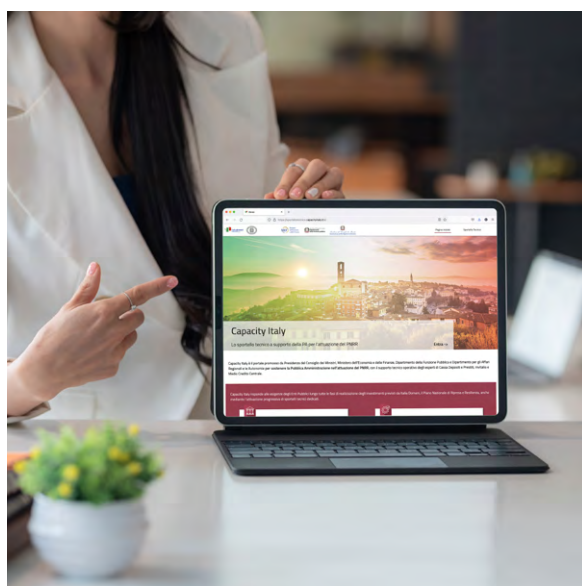
Da qui l'idea, che abbiamo lanciato e fortemente sostenuto, di un programma di assistenza tecnica come ponte necessario e facilmente accessibile, anche dal sito di Italia Domani, per assicurare agli enti **l'accompagnamento durante tutto il ciclo di attuazione degli interventi**, dalla redazione dei bandi al sostegno concreto per la presentazione delle domande, fino al supporto per la realizzazione dei progetti da

parte degli aggiudicatari e per le fasi del monitoraggio e della rendicontazione. Dunque, non solo FAQ, linee guida e modulistica, ma anche, nei casi che lo richiedano, assistenza “personalizzata” con desk o interventi sul campo. Il coinvolgimento dei campioni nazionali dell’assistenza tecnica - CDP, Invitalia e Medio Credito Centrale - garantisce la potenza di fuoco, in termini di professionalità ed esperienza, per fare di **Capacity Italy un acceleratore del PNRR** e, in prospettiva, **un meccanismo permanente di capacity building** con un impatto strutturale e duraturo sul rafforzamento della capacità amministrativa.

Ancora una volta, vince il lavoro di squadra e la sinergia tra istituzioni e livelli amministrativi. Nello spirito di Italia Domani: lasciare alle generazioni future l’eredità di un Paese più efficiente, più competitivo e più giusto. **Un Paese che non lasci nessuno indietro.**

Per approfondimenti:

[Portale Capacity Italy](#)



Capacity Italy, come funziona il portale: FAQ, linee guida e assistenza personalizzata

È online **Capacity Italy** il nuovo portale di assistenza tecnica per sostenere le amministrazioni pubbliche in prima linea nell’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: gli enti territoriali (Regioni, Città metropolitane, Comuni, Province) e non territoriali. Promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie, il portale è facilmente accessibile anche dal sito Italia Domani ed è realizzato con il supporto tecnico e operativo di Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia e Medio Credito Centrale, che assicurano le necessarie competenze tecniche.

Capacity Italy è un vero e proprio sportello, in grado di fornire al personale tecnico e amministrativo concretamente impegnato nella realizzazione del PNRR le risposte relative a tutte le fasi di attuazione dei progetti, dalla redazione dei bandi alle fasi di rendicontazione e monitoraggio, secondo le indicazioni concordate dal Governo con la Commissione Europea. Si parte, per gli **approfondimenti “verticali”**, dai progetti del Ministero della Salute, sia come segnale simbolico dopo due anni e mezzo di pandemia sia per l’importante volume di investimenti già in fase attuativa. A seguire, progressivamente, gli altri ministeri, in base alla fase di attuazione degli investimenti di competenza, ad iniziare dai ministeri delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, della Cultura e della Transizione ecologica.

L’assistenza è **organizzata su due livelli**, in funzione del bisogno: **standardizzata** (FAQ, linee guida, modulistica) e **personalizzata**, con la possibilità di formulare quesiti tecnici specifici per ottenere risposte dagli esperti da remoto (con base desk). Il servizio, accessibile tramite SPID, è riservato agli iscritti al sistema ReGIS e, previa registrazione, ai RUP dei ministeri progressivamente accreditati.

Capacity Italy non è soltanto una piattaforma di assistenza tecnica, ma anche un cantiere di buone pratiche e di rafforzamento della capacità amministrativa, grazie alla “formazione sul campo” e allo scambio di competenze tra esperti, operatori e amministratori. **Ogni domanda è preziosa**, perché sarà di aiuto agli altri enti impegnati nella grande sfida del PNRR.

Per approfondimenti:

[Il video tutorial di Capacity Italy](#)

[La brochure informativa](#)

[Inquadra il qr code e accedi al portale](#)



Sedici mesi di riforme e 18 interventi per rafforzare gli enti locali



Capacity Italy è soltanto l'ultima delle iniziative messe in campo per rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali. In 16 mesi di Governo, **sono stati introdotti 18 interventi per ridurre la cattiva burocrazia, potenziare gli organici e rendere Province e Comuni in grado di attuare i progetti del PNRR**. Una piccola rivoluzione che passa attraverso il rinnovo dei contratti, lo sblocco del turnover e dei concorsi pubblici, il superamento del tetto al salario accessorio, l'aumento delle indennità di sindaci e amministratori, la formazione, i 1.000 esperti per la semplificazione, le misure per potenziare la capacità assunzionale, il supporto ai piccoli enti.

A ripercorrere tutte le misure e i prossimi impegni è stato il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta**, intervenendo il 22 giugno all'evento "Missione Italia 2021/2026 - PNRR dei Comuni e delle Città", promosso da ANCI in collaborazione con IFEL e UPI.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/22-06-2022/pnrr-sedici-mesi-riforme-per-rafforzare-comuni>

I 18 interventi:

https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/18_Punti_entilocali.pdf

Brochure inPA:

https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/brochureinpa_0.pdf

Brochure Ri-formare la PA:

https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/brochureformazione_0.pdf

Brochure PIAO:

https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/brochurepiao_0.pdf

PNRR, conseguiti i 45 obiettivi al 30 giugno 2022: in porto la milestone della PA

L'Italia ha conseguito i 45 obiettivi previsti dal PNRR per il 30 giugno 2022. Il ministero dell'Economia e delle Finanze ha inviato alla Commissione europea la richiesta relativa al pagamento della seconda rata dei fondi, del valore complessivo di 24,1 miliardi di euro, che sarà erogata all'esito dell'iter di valutazione.

"L'Italia di Mario Draghi - ha commentato il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta - ha raggiunto anche tutti i 45 obiettivi del PNRR relativi al primo semestre 2022. Con la trasmissione alla Commissione europea della richiesta di pagamento della seconda rata da 24,1 miliardi, il nostro Paese si conferma tra gli Stati del gruppo di testa nell'UE sul fronte dell'attuazione del PNRR. Abbiamo ricevuto più soldi di tutti, ma rispondiamo con serietà e responsabilità, mantenendo gli impegni presi. Un segno tangibile del patrimonio di credibilità e reputazione conquistato in questi 16 mesi di Governo".

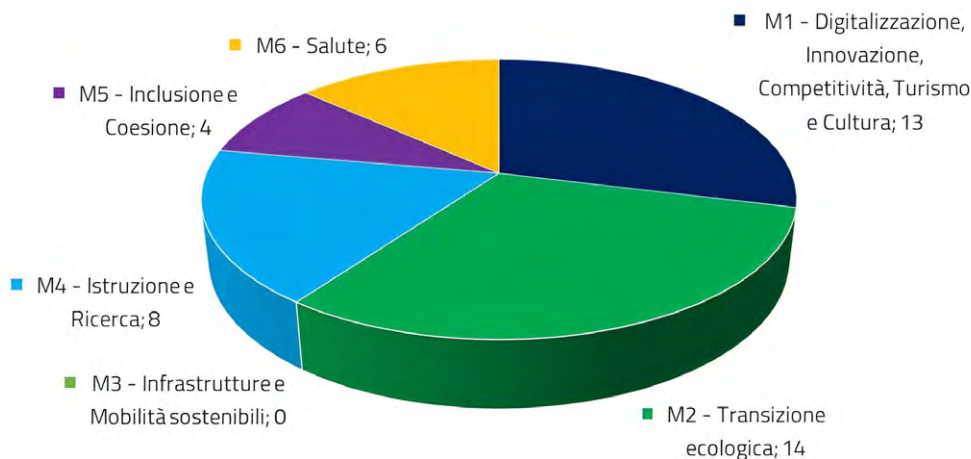
È il commento del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, *"Voglio anche ricordare - ha precisato - che siamo il Paese più impegnato nella modernizzazione della Pubblica amministrazione, non solo dal punto di vista dell'ammontare delle risorse messe a disposizione (oltre il 70% dei fondi europei stanziati a questo scopo), ma anche dal punto di vista della qualità delle riforme e degli investimenti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.*

Siamo, infatti, presenti in tutti gli ambiti prioritari individuati dalla Commissione europea: public service delivery, formazione e sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici, semplificazione amministrativa, miglioramento dei processi decisionali, modernizzazione delle procedure di reclutamento, miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa. Ringrazio tutti i miei collaboratori, il Gabinetto, il Dipartimento della Funzione pubblica, l'ARAN, il Formez, la SNA.

Senza gioco di squadra nulla sarebbe stato possibile. Sono orgoglioso del lavoro svolto, con il contributo sempre costruttivo del Parlamento e il confronto costante con le Regioni, le Province e i Comuni. Un lavoro, quello dell'intero Governo, che è proseguito senza ritardi nonostante il dramma della guerra in Ucraina e che non si fermerà: siamo già all'opera per tagliare entro fine anno i prossimi traguardi, che valgono altri 22 miliardi di investimenti per l'Italia di domani, nel segno delle riforme, della crescita e dell'inclusione" ha concluso Brunetta.



PNRR - 45 obiettivi per Missione al 30 giugno





Il decreto PNRR 2 è legge: dal portale inPA alla mobilità, tutte le novità per la Pubblica amministrazione

Il secondo decreto legge per velocizzare l'attuazione del PNRR (DL n. 36/2022) è stato convertito in legge con il voto favorevole della Camera il 29 giugno 2022 e pubblicato lo stesso giorno sulla Gazzetta Ufficiale n. 150.

Il DL ha contribuito al completamento della riforma del pubblico impiego e, dunque, al pieno raggiungimento della milestone M1C1-56 prevista per il 30 giugno, anticipando anche alcuni degli elementi essenziali della milestone M1C1-58 che sarà completata entro il 30 giugno 2023.

Qui tutte le novità:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/30-06-2022/il-decreto-pnrr-2-e-legge-tutte-le-novita-la-pubblica-amministrazione>

[Il provvedimento in Gazzetta Ufficiale](#)

inPA cresce: da luglio attive nuove funzionalità per concorsi e mobilità

Un'unica porta d'accesso digitale sia a tutti i concorsi delle amministrazioni pubbliche sia alle procedure di mobilità. [inPA, il portale nazionale del reclutamento](#), cresce e sviluppa nuove funzionalità.

Già dal 1° luglio le amministrazioni centrali e le autorità indipendenti possono pubblicare online i propri bandi di concorso per assunzioni a tempo indeterminato e determinato. Per le stesse amministrazioni, e per i candidati che vorranno partecipare, **l'uso del portale diventerà obbligatorio dal 1° novembre**.

Il ricorso a inPA è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale con modalità che saranno definite, entro il 31 ottobre prossimo, attraverso un decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, adottato previa intesa in Conferenza Unificata. Dal 2023 la pubblicazione dei bandi avverrà soltanto sul portale e sul sito istituzionale dell'amministrazione che bandisce il concorso.

Per accedere al portale, ogni amministrazione deve individuare un responsabile unico che, autenticandosi attraverso SPID, Carta d'identità elettronica o Carta nazionale dei servizi, scarica, compila e inoltra la richiesta di accreditamento. L'amministrazione che intenda pubblicare bandi o avvisi per cui è previsto il pagamento di un contributo di partecipazione da parte dei candidati sono chiamate ad aderire a "pagoPA". Per le **procedure di mobilità**, la pubblicazione degli avvisi sul portale è obbligatoria dal 1° luglio nell'apposita sezione. I dipendenti interessati inviano la propria candidatura previa registrazione e inserimento delle proprie informazioni curriculari.

Per approfondire:

[inPA, il portale nazionale del reclutamento](#)

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/05-07-2022/concorsi-e-mobilita-attivate-su-inpa-le-nuove-funzionalita>





PIAO: operativo il nuovo portale per i Piani integrati di attività e organizzazione

La semplificazione a tutto vantaggio delle amministrazioni. È attivo dal 1° luglio il **portale PIAO** in cui gli enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

*“Il PIAO – ha sottolineato il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** – è un altro passo nella direzione di garantire alla PA efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance, perché supera la pleora degli strumenti*

di programmazione a favore di un disegno organico e integrato della strategia di ciascun ente. Programmare meglio per funzionare meglio”.

Arriva, così, al traguardo l'innovazione introdotta con il decreto legge n. 80/2021 che ha istituito il PIAO, il piano unico integrato che assorbe, come previsto dal DPR n. 81 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022, molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: **performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.**

A completare il quadro normativo è intervenuta anche la firma - da parte del ministro Brunetta, e, per il concerto, del ministro dell'Economia, Daniele Franco - del decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piano, nonché le modalità semplificate per la sua adozione da parte degli enti con meno di 50 dipendenti.

Per approfondire:

[Portale PIAO](#)

[Il DPR pubblicato in Gazzetta](#)

[Il decreto ministeriale PIAO](#)

[Tutorial](#)



Cybersicurezza, al via la prima summer school per i vertici delle amministrazioni

Dalla gestione del rischio alla minaccia cibernetica, dal cloud nazionale alle certificazioni. Parte la **formazione intensiva sulla cybersicurezza nella Pubblica amministrazione. Dal 12 al 14 luglio a Roma**, presso la sede della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, si terrà la prima summer school sulla sicurezza cibernetica rivolta ai vertici delle amministrazioni pubbliche centrali: la Presidenza del Consiglio dei ministri e i Ministeri, nonché Inps, Inail, Istat, Agenzia delle entrate, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, organi costituzionali.

L'iniziativa è promossa dall'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale, dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con il Dipartimento per le Informazioni e la Sicurezza, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il Ministero della Difesa e la Polizia Postale. Obiettivo: **offrire a chi ricopre ruoli apicali un'occasione di approfondimento sui rischi connessi alla sicurezza cibernetica e sugli strumenti per riconoscerli, prevenirli e contrastarli.** Un'azione formativa indispensabile per cominciare a dotare tutte le istituzioni delle capacità e delle competenze necessarie per **fronteggiare attacchi hacker ed evitare interruzioni dei servizi.**

La Summer School sarà inaugurata martedì 12 luglio con i saluti istituzionali del ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta**, del direttore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale, Roberto Baldoni, e della presidente della Scuola nazionale dell'Amministrazione, Paola Severino, e vedrà la partecipazione, tra i docenti, di esperti delle amministrazioni che organizzano l'iniziativa



e della Cyber & Security Academy di Leonardo. Saranno **condivisi e analizzati casi concreti**, con riferimento ai quattro pilastri tecnico-operativi della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026: cybersicurezza e resilienza, prevenzione e contrasto della criminalità informatica, difesa e sicurezza militare dello Stato, ricerca ed elaborazione informativa.

*“La sfida della trasformazione digitale – sottolinea **Paola Severino**, presidente della Scuola Nazionale dell’Amministrazione - può essere vinta solo se la PA sarà in grado di coglierne tutte le opportunità e di allontanarne i tanti rischi. È dunque fondamentale insegnare a dirigenti e funzionari della Pubblica amministrazione come prevenire attacchi alla rete informatica e come garantire la cybersecurity. Per ottenere questo risultato occorre **introdurre nuovi modelli di formazione nei quali convergano insegnamenti multidisciplinari**, confronti tra comunità di pratica, dialoghi tra sistema pubblico e sistema privato”.*

*“Avere una chiara contezza del rischio cyber e agire di conseguenza – afferma **Roberto Baldoni**, direttore generale dell’Agenzia per la Cybersicurezza nazionale - è uno dei primi obiettivi da raggiungere per i dirigenti di una **PA moderna e agile**. La summer school si iscrive all’interno di un impegno nazionale multidimensionale sulla formazione nel settore cyber e della trasformazione digitale che arriverà presto a coinvolgere le nostre ragazze e i nostri ragazzi sul territorio attraverso **mirate iniziative a partire da ottobre**”.*



Sicurezza anti COVID-19 e lavoratori fragili: le indicazioni della Funzione pubblica

Al fine di rispondere ai numerosi quesiti pervenuti agli uffici del Dipartimento della Funzione pubblica prima della scadenza dei termini concernenti le misure di protezione dal COVID-19 e i lavoratori fragili, si sottolinea quanto segue, a beneficio di amministrazioni e dipendenti.

Misure di protezione da COVID-19

Con la **circolare n. 1/2022 del 29 aprile**, a firma del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, sono state **fornite alle amministrazioni pubbliche indicazioni sull’utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie**. Tali indicazioni, in ragione del carattere prudenziale e non prescrittivo che le contraddistinguono, possono essere considerate tuttora un



valido supporto per la determinazioni che ciascun dirigente-datore di lavoro pubblico riterrà opportuno adottare per **garantire le esigenze di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro**, d'intesa con il medico competente, graduandole in ragione dell'evoluzione del contesto epidemiologico, anche e soprattutto con riguardo alla situazione concreta di ogni singola amministrazione, oltre che, ovviamente, in base alle prescrizioni di carattere sanitario eventualmente adottate, anche a livello locale, dalle competenti autorità.

Lavoratori fragili

La flessibilità già presente nella disciplina di rango primario e in quella negoziale per l'utilizzo del lavoro agile per il pubblico impiego, evidenziata già nella [circolare del 5 gennaio 2022](#), a firma congiunta dei ministri per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, e del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, consente - anche dopo il 30 giugno 2022 - a legislazione vigente, di **garantire ai lavoratori fragili della Pubblica amministrazione la più ampia fruibilità di questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa**. Questa flessibilità potrà continuare a essere utilizzata, naturalmente salvaguardando l'efficienza delle singole amministrazioni, per soddisfare prioritariamente le esigenze di tutela della salute dei lavoratori più esposti al rischio di contagio da COVID-19. Nell'ambito dell'organizzazione di ciascuna amministrazione sarà il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, anche derogando, ancorché temporaneamente, al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza.

Per approfondimenti:

[La circolare 29 aprile, n. 1/2022](#)

[La circolare 5 gennaio 2022](#)

Firmato il contratto sanità: aumenti e indennità per oltre 545mila dipendenti SSN

È stato siglato il 15 giugno scorso al tavolo del negoziato tra l'ARAN e i sindacati l'accordo sul rinnovo del [CCNL del comparto sanità 2019-21](#). Il contratto - che riguarda oltre 545mila dipendenti del Servizio sanitario nazionale, tra cui 277mila infermieri - è stato trasmesso dall'ARAN al Comitato di Settore per il parere e al Governo per eventuali osservazioni. In seguito alla deliberazione del Consiglio dei Ministri sarà inviato alla Corte dei conti per la certificazione dei costi contrattuali.

Gli operatori sanitari troveranno nelle buste paga - a decorrere dal 1° gennaio 2021 - un incremento medio a regime degli stipendi tabellari di 91 euro medi per 13 mesi e una rivalutazione dei Fondi destinati alla contrattazione integrativa di 12 euro mese per 13 mensilità.

L'accordo, includendo anche le indennità previste dalle ultime due leggi di bilancio, permette di riconoscere incrementi medi, calcolati su tutto il personale del comparto, di circa 175 euro medi mensili, corrispondenti a una percentuale di rivalutazione del 7,22%.

*"La firma definitiva all'ARAN - sottolinea il ministro per la PA, Renato Brunetta - è il coronamento di un percorso virtuoso cominciato il 10 marzo di un anno fa con il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale - siglato con i sindacati a Palazzo Chigi - e, soprattutto, rappresenta il doveroso riconoscimento per oltre 545mila dipendenti del Servizio sanitario nazionale, tra cui 277mila infermieri, ogni giorno in prima fila nelle strutture del Paese per **garantire l'assistenza e i servizi di cura ai cittadini, a partire da quelli più fragili**. Dipendenti pubblici che, nei mesi più duri dell'emergenza e per tutto il periodo della pandemia, con il loro lavoro hanno rappresentato 'i volti della Repubblica' per eccellenza, come li ha definiti il presidente Mattarella.*



L'intesa, oltre alla rilevante parte economica, contiene importanti innovazioni, perché opera una revisione del sistema di classificazione del personale prevedendo cinque aree di inquadramento, accogliendo così, anche per il comparto sanitario, la recente novità legislativa di un'area di elevata qualificazione già prevista per le funzioni centrali. Nel nuovo contratto si definisce, inoltre, un nuovo regime delle progressioni economiche orizzontali con differenziali economici di professionalità, ossia **incrementi stabili del trattamento economico per remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti**.

All'ARAN proseguono le trattative per chiudere a breve anche il contratto del comparto enti locali. Seguirà il tavolo sulla scuola.

Per approfondimenti:

[Il CCNL del comparto sanità 2019-21](#)

[Il comunicato stampa ARAN](#)

Premi “Valore Pubblico”: le eccellenze PA diventino modelli diffusi



Dalla sostenibilità alla digitalizzazione, dalla semplificazione amministrativa all'inclusione, dal lavoro allo sport e alla cultura, fino all'innovazione gestionale. Si è svolta a Milano il 20 giugno la cerimonia di premiazione della call to action “Valore pubblico. La Pubblica amministrazione che funziona”, ideata da SDA Bocconi School of Management e dal Gruppo Editoriale Gedi, con il patrocinio del Dipartimento della Funzione pubblica, ANCI e UPI. Sui 179 iniziative presentate, hanno vinto **35 progetti virtuosi**. Altri 38 hanno ricevuto una menzione speciale.

“Sono particolarmente soddisfatto di aver potuto premiare **progetti meritevoli realizzati in tutto il Paese** dalla Pubblica amministrazione centrale e locale”, ha sottolineato il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, intervenuto alla cerimonia. “Una dimostrazione, se ancora ce ne fosse bisogno, di come la PA sia in grado di sprigionare idee e progettualità assolutamente positive e innovative. L'obiettivo è ora **rendere queste eccellenze non delle singolarità, ma un modus operandi e un'attitudine diffusa**”.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/20-06-2022/Brunetta-eccellenze-diventino-modelli-diffusi>

[Il report dei progetti premiati](#)

“Riforma-Mentis”, via al corso online per promuovere la cultura del rispetto e della parità di genere nella PA



Riflettere sugli stereotipi sessisti, per garantire nei luoghi di lavoro pubblici un clima sano, inclusivo, orientato alla cultura del rispetto, della parità di genere e delle pari opportunità.

È questo l'obiettivo di “Riforma-Mentis”, il corso online promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica – Presidenza del Consiglio dei ministri, realizzato con il supporto di Formez PA e rivolto ai dipendenti pubblici.

Il corso, di semplice e immediata fruizione grazie al disegno animato, è composto da una sezione introduttiva e da tre moduli che approfondiscono le strategie individuali e organizzative per **riconoscere, prevenire e contrastare le discriminazioni legate al genere** che tutti i lavoratori, e in particolare le donne, possono subire negli uffici.

Ai dipendenti si offre la possibilità di acquisire le conoscenze giuridiche e organizzative di base per **individuare le situazioni di rischio e le relative soluzioni**. Attenzione, ascolto e consapevolezza sono le parole chiave. Per il benessere di tutti.

Per approfondire:

[Tutte le info alla pagina tematica di Formez PA](#)

Seguici su:



Dipartimento della Funzione pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

Sauro Angeletti

*Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa,
lo sviluppo delle competenze e la comunicazione*
06 68991 - mail@lineaamica.gov.it
www.funzionepubblica.gov.it

Se vuoi continuare ad essere informato sulle novità inerenti alla Pubblica amministrazione segui i siti:

Dipartimento Funzione pubblica
InPA
SNA
ARAN
Linea Amica
Formez PA